

# Strasburgo vota sì all'obiettivo del 30% per le emissioni di CO2

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2010 17:37

Sarà la posizione dell'Europa al vertice di Cancun: portare dal 20 al 30% l'obiettivo del 2020



Era già stato proposto a luglio da Francia, Germania e Gran Bretagna e ora anche i 292 deputati del Parlamento europeo sembrano essere d'accordo. Oggi, infatti a Strasburgo in vista del vertice COP dei 16 a Cancun, **si è deciso di proporre un innalzamento dal 20 al 30% degli obiettivi di taglio delle emissioni di CO2 entro il 2020.**

I parlamentari europei hanno adottato la risoluzione con 292 voti a favore, 274 contrari e 38 astensioni. La delegazione ufficiale di 15 deputati, durante la seconda settimana di conferenza sul clima a Cancun, potrà fare pressione sui negoziati in corso forte del mandato ricevuto.

## I costi di obiettivi più stringenti

"Una riduzione del 30% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2020 rappresenterebbe un vero incentivo per l'innovazione e l'azione nel contesto internazionale", avevano

sostenuto i tre paesi promotori, aggiungendo che "Il passaggio al 30% è ora stimato costare **solo 11 miliardi di euro in più** che il costo originale per il raggiungimento della riduzione del 20%".

## Ma dal 20 al 30 e' possibile?

Sarebbe un'utopia secondo alcuni. Un'idea confermata anche dai recenti [dati forniti da una ricerca condotta da WWF ed Ecofys](#) che, monitorando i 4 Paesi con le valutazioni più elevate (Germania, Danimarca, Irlanda e Svezia), ha scoperto che attualmente i quattro Stati "modello" raggiungono solo la metà degli obiettivi necessari, il che equivale al punteggio 'D'. Scetticismo è stato poi espresso anche in merito agli obiettivi di risparmio energetico (20%) che vedono l'Europa boccheggiare.

## Paesi in via di sviluppo

Per quanto riguarda il rapporto con i Paesi in via di sviluppo, la risoluzione odierna stabilisce che i Paesi membri Ue continuino ad adempiere agli impegni presi nel periodo post-kyoto, finanziando anche la fase del "fast start" con i 7,2 miliardi di euro promessi. Altri soldi, precisamente 30 miliardi di euro, dovranno inoltre essere impiegati, sempre secondo Strasburgo, per costituire un fondo globale sui cambiamenti climatici entro il 2020.

## Deforestazione

Il Parlamento, infine, si è occupato anche delle foreste, chiedendo il sostegno degli Stati membri sia per evitare che i boschi siano rimpiazzati da piantagioni commerciali, sia per il piano "REDD+". Questa iniziativa punta a ridurre le emissioni dovute alla deforestazione e al degrado forestale, attraverso incentivi che rendano conveniente mantenerle intatte piuttosto che abbatterle.

---

## Articoli correlati:

[25/11/2010 - Efficienza energetica in cima al programma UE 2011-2020](#)

[24/11/2010 - Gas serra, sotto la lente le misure adottate dai Paesi Ue](#)

[22/11/2010 - Fabro \(TR\): bando per due impianti fotovoltaici in project financing](#)

[17/11/2010 - MARINI: I COMUNI UMBRI ABBRACCINO IL PATTO DEI SINDACI](#)

[11/11/2010 - EXPO 2015, SEQUESTRATA AREA 300.000 MQ PER RIFIUTI TOSSICI](#)

[09/11/2010 - UE: 4,5 miliardi per tecnologie Low Carbon. Invito a proporre progetti](#)

---